



Ratifica Convenzione Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro

A.C. 2207

Nota di analisi n. 44
26 febbraio 2020

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto Camera:	2207
Titolo:	Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019 nel corso della 108ª sessione della Conferenza generale della medesima Organizzazione
Relatore per la Commissione di merito:	Boldrini
Gruppo:	PD
Relazione tecnica (RT):	non presente
Iniziativa:	Parlamentare
Iter al Senato:	No
Commissione competente :	III Affari esteri

Finalità

Il disegno di legge reca la ratifica e l'esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019 nel corso della 108ª sessione della Conferenza generale della medesima Organizzazione.

Il testo del provvedimento, di iniziativa parlamentare, non è corredato di relazione tecnica.

Nella presente Nota sono riportati sinteticamente i contenuti delle disposizioni dell'Accordo che presentano profili di carattere finanziario. Vengono quindi esposti gli elementi e le richieste di chiarimento rilevanti ai fini di una analisi degli effetti finanziari.

Analisi degli effetti finanziari

Articoli 1-20 della Convenzione

La Convenzione è costituita da un preambolo e da 20 articoli, fra i quali si segnalano le seguenti disposizioni:

- la Convenzione si applica a tutti i lavoratori e agli altri soggetti del mondo del lavoro, nonché a tutti i settori, sia privati che pubblici, nell'economia formale e informale (articolo 2). In particolare, la Convenzione si applica alle violenze e le molestie che possono verificarsi nel mondo del lavoro come anche in luoghi e tempi diversi da quello di lavoro, ma comunque con lo stesso correlati (articolo 3);
- in relazione ai principi fondamentali, si prevede l'impegno delle parti ad un approccio inclusivo verso la prospettiva di genere in vista dell'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro. In particolare, i Paesi membri dell'OIL devono: adottare una strategia globale che preveda l'attuazione di misure di prevenzione e contrasto alla violenza e alle molestie, istituire o rafforzare i meccanismi per l'applicazione e il monitoraggio, sviluppare strumenti, misure, attività educative e formative e promuovere iniziative di sensibilizzazione, garantire meccanismi di ispezione e di indagine efficaci per i casi di violenza e di molestie, anche attraverso gli ispettorati del lavoro o altri organismi competenti (articolo 4);
- ciascun Membro dell'OIL dovrà assumere misure adeguate atte a prevenire la violenza e le

molestie nel mondo del lavoro, fra cui misure che garantiscano una protezione efficace dei soggetti più esposti (articolo 8) nonché la garanzia dell'accesso ai meccanismi di ricorso e di risarcimento adeguati ed efficaci e misure di sostegno legale, sociale, medico e amministrativo a favore di querelanti e vittime (articolo 10);

- in materia di orientamento, formazione e sensibilizzazione ciascun Membro dell'OIL dovrà adoperarsi affinché siano messi a disposizione dei datori di lavoro, delle lavoratrici e lavoratori, e delle rispettive organizzazioni, come pure delle autorità competenti, misure di orientamento, risorse, formazione o altri strumenti sui temi della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro e affinché vengano attuate iniziative in materia, tra cui campagne di sensibilizzazione (articolo 11);
- infine, sono disciplinate le procedure per l'entrata in vigore della Convenzione (articolo 13 e 14), il procedimento di denuncia (articolo 15), i compiti del Direttore Generale dell'Ufficio internazionale del lavoro di notifica delle registrazioni delle ratifiche (articoli 16, 17 e 18), e da ultimo il procedimento per la revisione della convenzione (articolo 19).

In merito ai profili di quantificazione, si rileva che la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 indica, per i Paesi membri, una serie di impegni che hanno come obiettivo comune la prevenzione e l'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro nonché la tutela delle vittime. Nel disegno di legge di ratifica non è presente una disposizione finanziaria o una clausola di neutralità.

Ciò posto, si prende preliminarmente atto che molte disposizioni presentano carattere programmatico e che altre risultano confermatrice di norme vigenti o comunque destinate ad operare nel quadro di procedure già avviate a legislazione vigente. Tuttavia, si rileva che talune delle disposizioni sembrano porre a carico delle Parti, fra cui appunto la Repubblica italiana, specifici adempimenti di carattere potenzialmente oneroso. In particolare, ci si riferisce agli obblighi di:

- attuare misure di prevenzione e contrasto, istituire o rafforzare i meccanismi per l'applicazione e il monitoraggio, sviluppare attività educative, formative e di sensibilizzazione, garantire meccanismi di ispezione e di indagine efficaci, anche attraverso gli ispettorati del lavoro o altri organismi competenti (articolo 4);

- assumere adeguate misure di prevenzione, fra cui misure che garantiscano una protezione efficace dei soggetti più esposti (articolo 8);

- garantire l'accesso a meccanismi di ricorso e di risarcimento adeguati ed efficaci nonché misure di sostegno legale, sociale, medico e amministrativo a favore di querelanti e vittime (articolo 10);

- mettere a disposizione misure di orientamento, risorse, formazione sui temi della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro e attuare iniziative in materia, tra cui campagne di sensibilizzazione (articolo 11).

Ciò premesso, appare opportuno acquisire una valutazione in merito alla possibilità che dall'attuazione delle disposizioni sopra segnalate derivino nuovi o maggiori oneri rispetto a quelli previsti a legislazione vigente ovvero gli elementi sulla cui base i relativi adempimenti possono essere realizzati nel quadro delle risorse già disponibili.